

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1559 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

**Questo** lunedì 08 **del mese di** Luglio  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** Viale A. Moro 52 - In modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/1532 del 26/06/2024

**Struttura proponente:** GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**Assessorato proponente:** PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** L.R. N. 18/2016 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI ED ENTI LOCALI AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 19 DELLA L.R. N. 18/2016, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 877/2024

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Andrea Orlando

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II - "PROMOZIONE DELLA LEGALITA'", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria".

Vista la propria delibera **n. 877 del 20/05/2024** "Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii. - Anno 2024" che stabilisce tra l'altro che le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 dovevano essere inviate entro il termine del **15 giugno 2024**;

Considerato che nella suddetta delibera, all'articolo 4 degli allegati A), B), C), D), E ed F) è descritto il percorso di approvazione degli Accordi e la quantificazione dei contributi che prevede *"Sulla base delle richieste pervenute, in stretta correlazione con le effettive risorse disponibili sui competenti capitoli di bilancio nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., e valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura del* *Gabinetto del Presidente della Giunta, la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016, la Giunta regionale provvederà **all'approvazione dell'elenco degli Accordi da sottoscrivere** specificando **gli Enti pubblici** (Art 7) ed **Enti locali** (Art. 19) a cui sono **assegnati i contributi**, l'ammontare del contributo da concedere e all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti";*

Preso atto delle **34 domande** pervenute, elencate **nell'Allegato A** parte integrante;

Considerato che a seguito dell'attività istruttoria eseguita, come da documentazione conservata in atti, risulta che:

- tutte le domande sono state inviate correttamente nei tempi previsti dalla D.G.R. 877/2024 (15 giugno 2024);
- la domanda presentata dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) riguarda un progetto che prevede il ricorso sia di spese correnti (ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 18/2016) che spese d'investimento (ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 18/2016). La mancata disponibilità di risorse finanziarie finalizzate alle spese di investimento, a valere sul

capitolo di spesa U02800 allo scopo istituito, sul bilancio regionale gestionale per l'anno 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con propria deliberazione 2291/2023, consente di finanziare solo le spese di natura correnti;

- i progetti presentati rientrano negli obiettivi indicati agli artt. 7 e 19 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18, fatta eccezione per la domanda presentata ai sensi dell'art. 19 della L.R. 18/2016 (RN) dal Comune di Riccione, che risulta generica (in merito al riutilizzo in funzione sociale del bene immobile confiscato, così come previsto dall'art. 19, comma 1, lett. c) della Legge Regionale) e non sostenibile economicamente in quanto il progetto ha una durata biennale e il Comune non ha previsto la copertura finanziaria per quanto di competenza rispetto alle spese di ricostruzione dell'immobile dopo il suo abbattimento, ma solo un generico impegno a cercare ulteriori fonti di cofinanziamento.

Dato atto che l'Allegato A riporta per ciascuna domanda pervenuta:

- Nella Colonna A il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;
- Nella Colonna B il titolo del progetto;
- Nella Colonna C il costo complessivo del progetto;
- Nella Colonna D l'ammontare del contributo/i da assegnare (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);

Considerato che, a tal fine, si approva **nell'Allegato B**, parte integrante, il modello operativo dello schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti;

Valutato pertanto, in ragione dell'istruttoria tecnica eseguita relativa alle domande presentate ai sensi della delibera n.877/2024 sulla documentazione trasmessa, ritenuta rispondente, regolare e congrua, di prevedere una partecipazione finanziaria a valere sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, **anno di previsione 2024**, approvato con propria deliberazione 2291/2023 e così suddivisa sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 639.600,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art.19 di **€.1.249.500,00** a valere sul **Cap. U02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
- quanto ad **€. 500.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art. 7 di **€. 775.347,90**, a valere sul **Cap U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e

mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1, L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla assegnazione a favore degli Enti Pubblici ed Enti Locali così come dettagliato a fianco di ciascuno di essi nell'Allegato A, Colonna D), della somma complessiva di 1.139.600,00 (€. 639.600,00 per spese d'investimento ed €. 500.000,00 per spese correnti), a titolo di contributo per le spese da sostenere per la realizzazione dei progetti indicati alla Colonna B) (in ragione del cronoprogramma di esecuzione presentato), ciò anche al fine di consentire ai soggetti beneficiari del vantaggio economico di eseguire, ai sensi del citato d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024);

Ritenuto inoltre di stabilire che, sulla base della comunicazione di formale accettazione dei contributi complessivi assegnati per la realizzazione dei progetti, con successivi atti dirigenziali saranno approvate le singole proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, e si provvederà alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

Dato atto che le attività connesse ai suddetti progetti dovranno essere realizzate entro il **31/12/2024** e rendicontate secondo le modalità previste nello schema di Accordo di programma di cui all'allegato B;

Richiamati per gli aspetti di natura contabile, amministrativi, organizzativi e di diffusione delle informazioni:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2023 n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023 n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano

- straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
  - la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. modifiche ed integrazioni;
  - la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
  - la Legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
  - il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
  - la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
  - la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
  - la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
  - la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
  - la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
  - la propria deliberazione n. 477 del 18/03/2024 "Acquisizione delle valutazioni di impatto organizzativo concernenti le funzioni e le attività delle strutture speciali della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa in attuazione delle linee di indirizzo della deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2023. Misure di prima applicazione";
  - la propria deliberazione n. 876 del 20/05/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

- la propria deliberazione n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- la propria deliberazione n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51 del 31 marzo 2020 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante, in attuazione della deliberazione n. 877/2024, in cui sono riportati:
  - Nella Colonna A il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;
  - Nella Colonna B il titolo del progetto;
  - Nella Colonna C il costo complessivo del progetto;
  - Nella Colonna D l'ammontare del contributo/i da assegnare (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);
2. di approvare l'Allegato B che riporta lo schema di Accordo di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti (gli impegni ed oneri assunti reciprocamente);
3. di assegnare i contributi complessivi di **€. 1.139.600,00** (€. 639.600,00 per spese d'investimento ed €. 500.000,00 per spese correnti) come riportato nell'Allegato A a favore degli Enti pubblici/Enti locali, ivi elencati, a fronte di una spesa ammissibile prevista di €. 2.024.847,90 (€. 1.249.500,00 per spese d'investimento ed €. 775.347,90 per spese correnti), per la realizzazione dei progetti elencati alla Colonna B, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con delibera n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:
  - quanto ad **€. 500.000,00** sul **Cap U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della

cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";

- quanto ad **€. 639.600,00** sul **Cap. U02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
4. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivi atti dirigenziali saranno approvate le singole proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;
  5. che gli Accordi di programma decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino al **31 dicembre 2024**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nei progetti; entro il 31/03/2025 gli Enti pubblici/Enti locali dovranno presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 dei medesimi Accordi;
  6. che alla liquidazione dei contributi complessivi, si provvederà secondo le modalità specificate all'art.7 degli Accordi di programma;
  7. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
  8. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
  9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## ALLEGATO A)

COLONNA A ENTE CHE HA PRESENTATO DOMANDA/n. protocollo	COLONNA B TITOLO PROGETTO	COLONNA C COSTO DEL PROGETTO			COLONNA D AMMONTARE CONTRIBUTI DA ASSEGNARE		
		SPESE CORRENTI	SPESE D'INVESTIMENTO		SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO	
					Cap.U02732	Cap.U02800	Cap. U02802
1. Comune di Castel Maggiore (BO)  (Prot. RER. n. . 0606527 del 07/06/2024)	Seminare libertà e cambiamento	€. 9.850,00			€. 7.500,00		
2. Comune di Ferrara (Prot. RER. n. . 0607384 del 07/06/2024)	Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di Legalità e Cittadinanza Attiva	€. 20.000,00			€. 12.000,00		
3. Comune di Comacchio (FE) (Prot. RER. n. 0607458 del 07/06/2024)	La comunità per la legalità	€. 21.000,00			€. 15.000,00		
4. Comune di Valsamoggia (BO) (Prot. RER. n. . 0611779 del 10/06/2024)	RADICI FUTURE Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabilità civica del territorio	€. 23.000,00			€. 14.000,00		
5. Comune di Ravenna (Prot. RER. n. 0629707 del	Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna	€. 38.500,00			€. 30.000,00		

12/06/2024)	2024						
6. Comune di Cervia (RA) (Prot. RER. n. 0633599 del 12/06/2024)	“I giovani - Diritti e Doveri”	€. 15.000,00			€. 8.000,00		
7. Comune di Modena (Prot. RER. n. 0643615 del 13/06/2024)	Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca	€. 25.000,00		€.130.000,00	€. 18.000,00		€. 104.000,00
8. Comune di Carpaneto Piacentino (PC) (Prot. RER. n. 0644908 del 13/06/2024)	Dalla mafia alla rinascita per le donne in difficoltà			€. 92.000,00			€. 73.600,00
9. Comune di Piacenza (Prot. RER. n. 0645192 del 13/06/2024)	Strade di legalità 2024	€. 28.200,00			€. 18.000,00		
10. Comune di Parma (Prot. RER. n. 0645993 del 13/06/2024)	Costruttori di legalità e giustizia	€. 12.687,50			€. 10.000,00		
11. Università di Parma (Prot. RER. n. 0646495 del 13/06/2024)	Osservatorio Permanente Legalità	€. 20.000,00			€. 13.000,00		
12. Comune di Cento (FE) (Prot. RER. n. 0649589 del 14/06/2024)	Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza	€. 15.000,00			€. 10.500,00		
13. Comune di Castelfranco	SEMI (di) LEGALITA'	€. 65.000,00			€. 38.600,00		

Emilia (MO) (Prot. RER. n. 0649940 del 14/06/2024)							
14. Comune di Bologna (Prot. RER. n. 0650137 del 14/06/2024)	Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie	€ 77.000,00			€ 45.000,00		
15. Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) (Prot. RER. n. 0650440 del 14/06/2024)	GAL 2024-GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (10 <sup>a</sup> edizione)	€ 30.144,00			€ 22.000,00		
16. Unione Terred'Acqua (BO) (Prot. RER. n. 0650513 del 14/06/2024)	Liberiamoci dalle mafie - II parte	€ 9.240,00			€ 7.000,00		
17. Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) (Prot. RER. n. 0650562 del 14/06/2024)	C'è chi dice NO!	€ 15.500,00			€ 12.000,00		
18. Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza (Prot. RER. n. 0650844 del 14/06/2024)	Gli osservatori sulla criminalità organizzata: metodi e politiche a confronto	€ 13.000,00			€ 10.000,00		
19. Comune di Bondeno (FE) (Prot. RER. n. 0650963 del 14/06/2024)	Giovani liberi dalle mafie – Ampliamento Attività	€ 8.880,00			€ 7.000,00		

20. Comune di Pieve di Cento (BO) (Prot. RER. n. 0651026 del 14/06/2024)	Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "IL PONTE"			€ 190.000,00			€ 152.000,00
21. Provincia di Reggio Emilia (Prot. RER. n. 0651274 del 14/06/2024)	Noi contro le Mafie	€ 70.000,00			€ 25.000,00		
22. Comune di Reggio nell'Emilia (Prot. RER. n. 0651398 del 14/06/2024)	(RI)EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	€ 35.000,00			€ 18.000,00		
23. Comune di Argenta (FE) (Prot. RER. n. 0652090 del 14/06/2024)	Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, località Longastrino e già destinati dall' ANBSC			€ 107.500,00			€ 86.000,00
24. Comune di Casalecchio di Reno (BO) (Prot. RER. n. 0652125 del 14/06/2024)	Politicamente Scorretto 20244	€ 42.000,00			€ 25.000,00		
25. Comune di Bentivoglio (BO) (Prot. RER. n. 0652159 del 14/06/2024)	Diritti in movimento: costruire una Comunità consapevole	€ 8.328,00			€ 6.500,00		
26. Comune di Portomaggiore (FE) (Prot. RER. n. 0652263 del 14/06/2024)	Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del Comune di Portomaggiore	€ 15.000,00			€ 12.000,00		
27. Dipartimento di Scienze	La formazione come presidio di legalità:	€ 18.000,00			€ 13.500,00		

Giuridiche -Alma Mater - Università di Bologna (Prot. RER. n. 0652437 del 14/06/2024)	azioni per enti, professionisti ed aziende.						
28. Comune di Marzabotto (BO) (Prot. RER. n. 0652675 del 14/06/2024)	Cosa resta di Radio Aut? Informare, comprendere, raccontare	€. 9.518,40			€. 7.500,00		
29. Unione dei Comuni della Romagna Faentina (RA) (Prot. RER. n. 0654217 del 17/06/2024, spedita il 14/06/2024)	La luce della legalità contro le mafie	€. 32.400,00	€. 15.000,00		€. 25.500,00		
30. Comune di Bellaria Igea Marina (RN) (Prot. RER. n. 0654319 del 17/06/2024, spedita il 14/06/2024)	Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini – progetto anno 2024	€. 30.000,00			€. 24.000,00		
31. Comune di Riccione (RN) Prot. RER. n. 0654533 del 17/06/2024, spedita il 14/06/2024)	Emergenza abitativa a Riccione			€. 450.000,00			
32. Comune di Russi (RA) Prot. RER. n. 0654632 del 17/06/2024, spedita il 14/06/2024)	Palestra di legalità	€. 13.100,00			€. 9.000,00		
33. Comune di Calendasco (PC) Prot. RER. n. 0654686 del 17/06/2024, spedita il 15/06/2024)	Una comunità che educa alla legalità – anno 2024	€. 8.000,00		€. 150.000,00	€. 6.400,00		€. 120.000,00

34. Comune di Berceto (PR) Prot. RER. n. 0654796 del 17/06/2024 spedita il 15/06/2024)	Una Comunità in VILLA	€. 47.000,00		€. 130.000,00	€. 30.000,00		€. 104.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>775.347,90</b>	<b>€. 15.000,00</b>	<b>€. 1.249.500,00</b>	<b>€. 500.000,00</b>	-----	<b>€. 639.600,00</b>

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
" \_\_\_\_\_ " IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI  
DALL'ARTICOLO \_\_\_\_\_, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

\_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), C.F. \_\_\_\_\_  
rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica c/o  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
    - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
    - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
    - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
    - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
  - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
  - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
    - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
    - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
    - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
  - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) , con lettera inviata il \_\_\_\_\_, acquisita al protocollo della Regione al n. \_\_\_\_\_, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “\_\_\_\_\_”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente), acquisita in atti dalla struttura \_\_\_\_\_ regionale competente, è finalizzato, \_\_\_\_\_ (descrizione finalità progetto);

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2  
Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "\_\_\_\_\_".

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n.**  
\_\_\_\_\_.

**Articolo 4  
Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

<b>Totale spese correnti</b>	<b>€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
<b>Totale spese investimento</b>	<b>€.</b>

#### **Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al \_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*), la somma complessiva di €..... di cui € ..... a titolo di contributo alle spese correnti e €..... a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. .... (€. ....per spese d'investimento e €. .... per spese correnti), di cui €. .... a carico del \_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

\_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "\_\_\_\_\_";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "\_\_\_\_\_" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente

Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6** **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in ..... per la Regione Emilia-Romagna e in ..... per \_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €. .... sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal \_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- \_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8** **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del \_\_\_\_\_ (*Denominazione Ente*), la Regione, previa diffida ad adempiere agli

impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9 Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 \_\_\_\_\_ (Denominazione Ente) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per \_\_\_\_\_  
(Denominazione Ente)



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1532

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1532

IN FEDE

Andrea Orlando

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1559 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi